



Sfidando la pioggia, i partecipanti alla manifestazione del comitato Circoliamo per Castello hanno attraversato a più riprese la statale, rallentandone il flusso continuo di traffico (foto Veca)

# ‘L’unico rimedio è la circonvallazione’

*Il corteo del comitato Circoliamo per Castello contro l’inquinamento da traffico*

**LA PIOGGIA** non ha fermato l’iniziativa messa in campo dal comitato Circoliamo per Castello. Ieri mattina, infatti, diverse decine di persone hanno sfidato il condizioni meteorologiche, ritenendo più importante di qualche goccia di pioggia il far sapere che il desiderio dei castellani di avere finalmente la tanto agognata circonvallazione non viene meno. Anzi, se possibile cresce con il passare del tempo e con il peggiorare della situazione

legata al traffico che scorre sulla via Emilia e continua a tagliare in due la città e ad affliggerla con altissimi livelli di inquinamento atmosferico e acustico. Ieri dunque pochi minuti dopo le 10.30 i manifestanti, tutti con la casacca arancione del Comitato, si sono riuniti in piazza Bernardi e da qui sono partiti alla volta della via Emilia. Il traffico è stato interrotto a singhiozzo, in coincidenza degli attraversamenti dei manifestanti. Il

corteo è stato accompagnato dalla banda del paese, il che ha dato un’aria di festa alla manifestazione. Il portavoce del Comitato, Lucio Sportelli, si è detto «favorevolmente impressionato dal coinvolgimento della gente, questo ci fa coraggio e significa che c’è una grande voglia di ottenere la tanto attesa circonvallazione». Quella di ieri è stata la quarta iniziativa messa in campo dal comitato Circoliamo per Castello, e la terza a piedi. Quanto al progetto della circonvallazione, al momento, spiega Sportelli, «il Comune sta approntando il progetto preliminare, che deve essere consegnato

entro la fine di gennaio all’Anas a Roma. Potrebbe essere poi inserito a metà di quest’anno nel Piano degli investimenti dell’Anas, o almeno questo è quanto si disse durante l’incontro che il sindaco Morini ebbe con i tecnici dell’Anas a fine 2007».

**IL PROGETTO**, alla stesura del quale partecipa anche un tecnico del compartimento regionale dell’Anas, riguarda il tratto di circonvallazione in corrispondenza dell’abitato,

da via Borello a via Casanola. Si tratta di costruire una nuova strada, in parte usando vie già esistenti da adeguare, un po’ a valle della

**ANAS**  
**«Potrebbe essere inserito a metà anno tra le priorità»**

linea ferroviaria Bologna-Rimini. In prospettiva, la circonvallazione castellana dovrebbe congiungersi con la nuova circonvallazione a valle di Faenza, che sta infatti progettando, in sede di Psc, una strada che provenendo dalla zona industriale si inoltra verso Castel Bolognese.